



COMUNE DI FURTEI

- Provincia del Medio Campidano -

*** Via Circonvallazione, 29 * Tel. 070/9303722- 9303729 – Fax 070/9305035 ***

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(D.Lgs. 6,9,2011, n. 149 art.4 bis e successive modificazioni)

IL SINDACO Dr. NICOLA CAU

PROCLAMAZIONE DEL 27 MAGGIO 2013

L'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 e successive modificazioni dispone che il Comune è tenuto a redigere una "Relazione di Inizio Mandato", predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente, sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato sottoscritta dal Sindaco Luciano Cau, relativamente all'Amministrazione 2008/2013, e debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e inviata agli organi competenti, a norma di legge.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco Dr. Cau Luciano, per l'Amministrazione 2008/2013, comprendente parzialmente i risultati della gestione 2012, approvati successivamente con deliberazione n° 12 del 21/05/2013.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2013 sono stati approvati gli indirizzi generali di governo ed il programma di mandato, come disposto dall'art. 46, comma 3, del Testo Unico Enti Locali D.Lgs 267/2000

Si presenta di seguito la situazione finanziaria e patrimoniale sussistente alla data della proclamazione.

SITUAZIONE DI CASSA AL 27/05/2013
(data di proclamazione del Sindaco)

Dalla verifica straordinaria di cassa, effettuata a norma dell'art. 224 del D.Lgs 2000, si è accertato che il saldo di cassa della Tesoreria Comunale alla data del 30/05/2013 è pari 844.220,09.

DESCRIZIONE		CONTABILITA' ENTE	TESORERIA
Fondo di cassa	+/ -	844.220,09	937.486,35
reversali da registrare	+		460,85
reversali da riscuotere	+		312,05
reversali annullate	-		
riscossioni senza reversali	-		92.492,72
mandati da registrare	-		1.793,48
mandati da pagare	-		
mandati da pagare a copertura	-		
pagamenti senza mandati	+		247,04
Mandati variati successivamente	+		
Mandati annullati ente e da regolarizzare tesoriere	+		
Totale riconciliato		844.220,09	844.220,09

Si fa presente che questo Comune non ha ancora approvato il bilancio di Previsione il cui termine è stato differito al 30/09/2013, pertanto, si riporta la situazione finanziaria al 31/12/2012 così come da allegato alla delibera consiliare n° 12 del 21/05/2013 di approvazione del consuntivo esercizio 2012.

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2012

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			554.377,31
RISCOSSIONI	1.426.127,16	2.463.288,53	3.889.415,69
PAGAMENTI	1.578.533,05	2.399.756,48	3.978.289,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			465.503,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			465.503,47
RESIDUI ATTIVI	1.580.654,82	3.638.384,76	5.219.039,58
RESIDUI PASSIVI	1.491.221,20	3.589.320,23	5.080.541,43
Differenza			+ 138.498,15
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) =			+ 604.001,62
			di cui:
	fondi vincolati		€ 68.000,00
	fondi per finanziamento spese in conto capitale		€ 2.510,60
	ondi di ammortamento		€ 0,00
	fondi non vincolati		€ 533.491,02

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 01/01/2013

ATTIVO	Consistenza al 01/01/2013
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	8.089.219,89
Immobilizzazioni finanziarie	82.878,02
Totale immobilizzazioni	8.172.097,91
Rimanenze	0,00
Credit	5.190.252,70
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	465.503,47
Totale attivo circolante	5.655.756,17
Ratei e risconti	2.761,39
Totale dell'attivo	13.830.615,47
Conti d'ordine	3.711.550,90

PASSIVO	Consistenza al 01/01/2013
Patrimonio netto	5.618.661,67
Conferimenti	4.549.315,63
Debiti di finanziamento	2.297.168,36
Debiti di funzionamento	1.353.165,71
Debiti per anticipazione di cassa	0,00
Altri debiti	7.863,96
Totale debiti	3.658.198,03
Ratei e risconti	4.440,14
Totale del passivo	13.830.615,47
Conti d'ordine	3.711.550,90

INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Ai sensi dell'art. 204, comma 1 del Tuel D.Lgs 267/2000 gli Enti locali possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello delle operazioni in essere (mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito ecc.) e assunto al netto dei contributi statali e regionali e in conto interessi, non supera una certa percentuale delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del nuovo debito.

Il tetto all'indebitamento è stato ripetutamente modificato dal legislatore negli ultimi anni modificandosi nel seguente modo:

- 15% art. 1, comma 698 della L. 27/12/2006 n. 299
- 8% art. 1, comma 108 della Legge di Stabilità 2011 (L.n. 220 del 13/12/2010);
- 8% per il 2012, 6% per il 2013, 4% per il 2014 art. 8 comma 1 della Legge di Stabilità 2012 (Legge n. 183 del 12 Novembre 2011).

In base ai desunti del Rendiconto della Gestione 2011, per il 2013 la percentuale del 6% delle entrate accertate relativamente ai primi tre titoli è ampiamente rispettata e quindi la spesa prevista per interessi passivi rientra nel limite massimo di indebitamento.

Verifica della capacità di indebitamento anno 2013		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	2.157.134,20
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	129.428,05
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	119.473,62
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,54%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	9.954,23

Situazione diversa si verifica per gli anni 2014 e 2015 così come dai prospetti evidenziati, in base ai desunti del Rendiconto della Gestione 2012:

Verifica della capacità di indebitamento anno 2014		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	2.004.117,10
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	Euro	80.164,68
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	111.757,68
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,58%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	-31.593,00

Verifica della capacità di indebitamento anno 2015		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	2.004.117,10
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	Euro	80.164,68
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	104.343,43
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,21%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	-24.178,75

In merito si osserva che il mancato rispetto della percentuale di indebitamento non dipende assolutamente da valutazioni errate nella stipula dei mutui ma da una riduzione dei parametri di quattro punti percentuali rispetto agli anni precedenti, che nel momento della stipula dei mutui stessi non erano previste.

Tant'è che prima dell'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2011 i parametri erano ampiamente rispettati e negli anni successivi al 2011 non si è proceduto all'assunzione di nessun ulteriore mutuo.

Ne consegue, pertanto, che attualmente questo Ente non può procedere alla contrazione di nuovo mutui.

Si evidenzia nella tabella sottostante l'evoluzione del debito:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	1.763.440	1.631.316	2.462.194	2.297.168	2.151.810	2.014.735
nuovi prestiti	-	970.000				
prestiti rimborsati	132.124	139.123	165.025	145.358	137.075	122.886
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	1.631.316	2.462.194	2.297.168	2.151.810	2.014.735	1.891.849
abitanti al 31/12	1690	1683	1683	1683	1683	1683
debito medio per abitante	965,28	1.462,98	1.364,92	1.278,56	1.197,11	1.124,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	88.566	81.567	128.162	119.474	111.758	104.343
quota capitale	132.124	139.124	165.025	145.358	137.075	122.886
totale fine anno	220.690	220.691	293.188	264.831	248.833	227.229

Alle predette misure volte ad eliminare il ricorso al nuovo indebitamento, si aggiunge l'obbligo per gli Enti Locali (art. 8 comma 3 legge 183/2011) a decorrere dal 2013 di ridurre progressivamente il proprio debito secondo le modalità attuative che saranno definite con apposito decreto del Mef.

In merito all'entità del debito medio per abitante ed in relazione alla riduzione dello stesso prevista dalla legge 183/2011 comma 3 art.8, l'amministrazione ritiene opportuno utilizzare prioritariamente le economie derivanti dai mutui contratti per la riduzione del Debito, dando priorità a quelli con tasso di interesse più elevato, se ciò non risultasse sufficiente al rispetto delle percentuali previste dalla normativa si utilizzerà una parte dell'avanzo dell'amministrazione.

Si precisa comunque che una parte del Debito deriva dal mutuo assunto per la realizzazione del lotto P.I.P. e li cui introiti derivanti dalla vendita sia per ulteriori investimenti che per abbattere il debito residuo.

PATTO DI STABILITA'

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. A partire dal 2013 anche il comune di Furtei è sottoposto ai vincoli del patto di stabilità per cui si è proceduto all'individuazione del saldo obiettivo che nel rispetto della normativa vigente dovrà essere rispettato.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	1498	
2008	1477	
2009	1710	1.561,67

2. saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

	2007/2009		mista	patto reg. incentivante	saldo obiettivo finale
2013	1561,67	13,00	203	-151	52
2014	1561,67	15,80	247		247
2015	1561,67	15,80	247		247

Si evidenzia come il Comune di Furtei, in deroga ai vincoli posti dal patto di stabilità, ha richiesto spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n° 35 dell' 08/04/2013. Al fine di

favorire il pagamento delle obbligazioni di parte capitale assunte, si è proceduto inoltre a richiedere alla Regione Sardegna gli spazi finanziari per l'attuazione del "Patto di stabilità Verticale Incentivato" con il quale è stata concessa una quota pari a 151 mila euro abbassando per il 2013 il saldo obiettivo finale.

GESTIONE 2013

Il Ministero dell'Interno, con comunicato del 14 giugno 2013 ha informato che, con legge 6 giugno 2013, n. 64, di conversione del Decreto Legge 8 Aprile 2013, n. 35, è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013, dal comma 381, dell'art.1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Da precisare, ancora, che la stessa legge ha altresì previsto che "ove il Bilancio di Previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare, di cui all'art. 193, c.2, del citato Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 267 del 2000.

La presente relazione verrà pubblicata, a norma di legge, sul sito istituzionale del Comune di Furtei.

Furtei, lì 26 agosto 2013



Il Sindaco
Dr. Nicola Cau